



Munera. Rivista europea di cultura. 1/2013

Comitato scientifico

Maria Rosa Antognazza, Renato Balduzzi, Alberto Bondolfi, Gianantonio Borgonovo, Paolo Branca, Pierre-Yves Brandt, Angelo Caloia, Annamaria Cascetta, Carlo Cirotto, Maria Antonietta Crippa, Gabrio Forti, Giuseppe Gario, Marcello Giustiniani, Andrea Grillo, Gabriella Mangiarotti, Virgilio Melchiorre, Francesco Mercadante, Paolo Mocarelli, Bruno Montanari, Mauro Maria Morfino, Paolo Prodi, Ioan Sauca, Adrian Schenker, Marco Trombetta, Ghislain Waterlot, Laura Zanfrini.

Redazione

Maria Cristina Albonico, Sandra Bernasconi, Stefano Biancu (dir. responsabile), Mariachiara Fincati, Pierluigi Galli Stampino (dir. editoriale), Matteo Garzetti, Carlo Lotta, Girolamo Pugliesi, Elena Raponi, Monica Rimoldi, Laura Rossi, Elena Scippa, Anna Scisci, Cristina Uguccioni, Elisa Verrecchia (segretaria), Davidia Zucchelli.



Progetto grafico: Raffaele Marciano. *In copertina:* *More London 1* di Anna Venturini. Educatrice e pedagoga, Anna Venturini pratica la fotografia come metodo di comunicazione e di osservazione della realtà. Vive e lavora a Pavia. I suoi lavori sono visibili su <http://www.flickr.com/photos/annaventurini/>.

Munera. Rivista europea di cultura. Pubblicazione quadrimestrale a cura dell'Associazione L'Asina di Balaam. Rivista registrata presso il Tribunale di Perugia (n. 10 del 15 maggio 2012). ISSN: 2280-5036.

© 2013 by Cittadella Editrice, Assisi. www.cittadellaeditrice.com

© 2013 by Associazione L'Asina di Balaam, Milano. www.lasinadibalaam.it

AMMINISTRAZIONE E ABBONAMENTI: Cittadella Editrice, Via Ancajani 3, 06081 Assisi (PG). E-mail: amministrazione@cittadellaeditrice.com; sito internet: www.cittadellaeditrice.com. Gli abbonamenti possono essere effettuati tramite versamento su conto corrente postale (n. 15663065) intestato a Cittadella Editrice o bonifico/versamento su conto corrente bancario intestato alla Pro Civitate Christiana (IBAN: IT 67 I 02008 38277 000041156019).

Prezzo di copertina della rivista: **€ 9,00**

Quota abbonamento annuale «ordinaria» Italia: **€ 25,00**

Quota abbonamento annuale «ordinaria» Europa: **€ 30,00**

Quota abbonamento annuale «ordinaria» Paesi extraeuropei: **€ 40,00**

Quota abbonamento annuale «sostenitori»: **€ 50,00**

Quota abbonamento annuale «fondatori»: **€ 100,00**

La rivista «Munera» è acquistabile nelle librerie cattoliche e, in contrassegno o con carta di credito, dal sito internet www.cittadellaeditrice.com.

Ogni saggio pervenuto alla rivista è sottoposto alla valutazione di due esperti secondo un processo di referaggio anonimo. La rivista riceve da ogni esperto un rapporto dettagliato ed una scheda sintetica di valutazione, sulla base dei quali la redazione stabilisce se pubblicare o meno il saggio o se richiederne una revisione. La decisione definitiva sulla pubblicazione di ogni saggio compete alla redazione.

rivista europea di cultura

m · u · n · e · r · a

1/2013

cittadella editrice

Editoriale 5

* * *

BARTOLOMEO SORGE
Cristiani e vita pubblica 9

PAOLO BRANCA e GIROLAMO PUGLIESI
Il paradigma 'barbarico' 21

Il lavoro che cambia. Intervista a Marcello Giustiniani 39

GABRIO FORTI
Il mercato e la criminalizzazione dell'“Altro oscuro” 51

GIUSEPPE LUPO
Un secolo di apocalissi e di utopie.
Civiltà distrutte e civiltà sognate nella letteratura italiana
del Novecento 63

CHIARA VEARDO
L'arte come relazione. Riflessioni su Mark Rothko 77

MAURO MARIA MORFINO
La misura colma della Rivelazione.
Il simbolismo del vino di Cana alla luce di alcune tradizioni
targumiche e midrashiche 89

* * *

Segnalibro 99

Segnalazioni 103

Segnalibro

GHISLAIN LAFONT, *Che cosa possiamo sperare?*, EDB, Bologna 2011, pp. 237, € 25,00 (ed. or. *Que nous est-il permis d'espérer?*, Cerf, Paris 2009).

Questo è un libro di sintesi, giacché il suo autore, Ghislain Lafont, vi espone l'essenziale di anni di studi e di ricerche in campo filosofico e teologico: Lafont è un monaco francese nato nel 1928, a lungo abate del monastero de La Pierre-qui-Vire e professore a Sant'Anselmo a Roma. Ma è anche un libro che intende aprire strade nuove e che ha la forza e il carattere per farlo. D'altra parte il titolo stesso, ponendo a tema la speranza che ci è possibile, ne tradisce l'invincibile apertura al futuro.

Chi abbia familiarità con la filosofia non farà fatica a riconoscere nella questione posta dal titolo una delle tre celebri domande kantiane: «che cosa possiamo conoscere» (l'ambito della *ragion pura*), «che cosa dobbiamo fare» (l'ambito della *ragion pratica*), e – appunto – «che cosa possiamo sperare» (tematizzata soprattutto nella *Critica del giudizio*).

Ora, la tesi di Lafont è che in Occidente – fin da Platone – si sia tradizionalmente privilegiata la domanda sul «che cosa siamo in grado di conoscere» rispetto a quella intorno a «che cosa sia possibile sperare»: si tratta, in sostanza, di un primato accordato al «logico» rispetto al «simbolico». Un primato che oggi è però ampiamente in crisi, e lo è – secondo Lafont – in maniera irreversibile: si tratta tuttavia di una crisi che può rivelarsi feconda.

Questo bel libro di sintesi che apre al futuro è dunque anche un libro per pensare la crisi che investe tutti: non è soltanto una crisi economica o etica, ma è una crisi di categorie rivelatesi oggi insufficienti. Secondo Lafont, la razionalità logica tendente a una cono-

scienza che domina il proprio oggetto (ponendolo a distanza da sé) si rivela oggi non più sufficiente e domanda di riscoprire qualcosa che in realtà ha sempre giocato un ruolo fondamentale in tutte le società umane (e in particolare in quelle tradizionali e primitive): il primato del legame, della relazione, della reciprocità, del debito e del credito, del dono, dello scambio nel tempo e nello spazio, in orizzontale e in verticale (tra individui, ma anche tra umano e non-umano: tra uomo e mondo e tra umano e divino). Si tratta insomma dell'iscrizione delle ragioni della conoscenza in un quadro più ampio: un quadro politico, sociale, religioso, all'interno del quale l'identità di ciascuno (persona o gruppo) è prima di tutto dono: il risultato di uno scambio nel tempo e nello spazio.

La via che Lafont indica è dunque quella di ritornare a iscrivere l'ambito del logico e del noetico-conoscitivo all'interno di un contesto più ampio: in un orizzonte simbolico all'interno del quale la parola (quella umana come quella divina) non è soltanto un mero veicolo di informazioni, ma è ancor prima uno scambio di esistenze, un appello e un dono che impegna.

Secondo Lafont, non si tratta insomma di cambiare paradigma (di abbandonare il noetico), ma di integrare il paradigma esistente (che tende a ridurre tutto al logico e allo strumentale) in un paradigma più ampio e più umano, riscoprendo cioè il simbolico come luogo privilegiato di uno scambio e di una comunione intraumani ed extraumani (tra l'umano e il non-umano e tra quello e il più-che-umano).

Che cosa possiamo dunque sperare? Questo libro insegna che a siffatta domanda è possibile rispondere soltanto riscoprendo il simbolico come luogo privilegiato per fare esperienza che l'esistenza ha un senso. Parlando il linguaggio delle esperienze fondamentali della vita – il nascere, il morire, il mangiare, gli atti dell'amore... – il simbolico consente di rispondere con speranza a quello che Camus indicava come l'unico vero problema della filosofia: la questione se la vita valga o meno la pena di essere vissuta. Possiamo insomma sperare perché non siamo un insieme di soggetti slegati e irrelati che hanno a che fare con meri oggetti inerti: non siamo cioè soli in un mondo estraneo, ma siamo parte di una comunione di esistenze nella quale ciascuno è debitore di se stesso verso l'altro uomo, verso il mondo, verso Dio.

Dalle vie aperte da questo libro passa certamente il futuro del pensiero per gli anni a venire. Anche per questo possiamo sperare: perché la crisi che oggi ci investe è gravida di futuro.

Stefano Biancu

* * *

Popoli d'Italia e coscienza nazionale, a cura di Giuseppe Gangemi, Gangemi Editore, Roma 2011, pp. 383, € 26,00.

Il volume è in apparenza uno dei tanti volumi celebrativi che il centocinquantesimo dell'unità d'Italia ha prodotto. In realtà, come spesso accade, l'apparenza (un poco) inganna e il volume si rivela essere ben più che un semplice oggetto da cerimonia giunto su queste pagine ormai fuori tempo massimo. Si tratta infatti di una preziosa raccolta di scritti di grandi pensatori (quali Cattaneo, Croce, Gentile, Gramsci, Matteotti, Nievo, Prezzolini, Proudhon, Sturzo, Verga e altri) intorno alla questione dell'Italia unita e, in particolare, al formarsi di una coscienza nazionale a partire da popoli caratterizzati da storie e culture anche piuttosto differenti.

Il volume si articola in nove sezioni, attraverso le quali la materia è organizzata per temi: dai protagonisti dell'Italia unita (con scritti d'autore su Mazzini, Garibaldi, Cavour, Gioberti, Cattaneo, Ferrari), ai problemi irrisolti (in particolare la questione delle autonomie locali e la questione – oggi più che mai purulenta – del meridione), alla funzione svolta dalla lingua e dalla filosofia nella costruzione di una coscienza nazionale, alla parentesi (davvero definitivamente chiusa?) del fascismo, alla conquistata democrazia.

Questo non è certo un libro da leggere tutto d'un fiato. Ma è un libro da avere e sul quale ritornare quando si voglia riflettere su alcuni dei grandi nodi problematici dell'identità nazionale dell'Italia (e degli italiani): perché le nostre riflessioni di oggi non si riducano a un mero commento della cronaca quotidiana, ma abbiano la forza e la profondità di un discorso di lungo periodo. Non è infatti più tempo di navigare a vista: un grande popolo di navigatori (e di poeti) non dovrebbe dimenticarlo. Dovrebbe insomma avere chiaro da dove viene. E dove vuole andare.

MARIA TERESA GIUFFRÈ, *Per vie di mistero: Angelina Lanza Damiani e la scrittura di sé. Novecento rosminiano in Sicilia*, Studium, Roma 2012, pp. 397, € 30,50.

Il volume è l'ultima fatica di Maria Teresa Giuffrè, storica direttrice della sede romana dell'editore Giuffrè e responsabile editoriale della *Enciclopedia del diritto*, autrice di vari romanzi (da *La veglia di Adrasto* del 1986 a *Principi e nani* del 2002) e critica letteraria per vari quotidiani e riviste. Si tratta di una biografia che ricostruisce in modo dettagliato e documentato la vita di Angelina Lanza Damiani, nata a Palermo nel 1879 e morta nella medesima città nel 1936.

Figlia dell'architetto Giuseppe Damiani Almeyda, Angelina è esponente di una nobile famiglia palermitana nella cui casa si tengono regolarmente esecuzioni di musica da camera, concerti e letture poetiche. Lei stessa scrive e pubblica raccolte di versi, dei quali il volume riporta numerosi esempi, collaborando con numerose riviste siciliane e nazionali. Ma a seguito del matrimonio contratto giovanissima con l'avvocato Lanza, piccolo proprietario terriero, Angelina conosce una lunga fase di aridità spirituale e letteraria: «Un matrimonio tormentoso alle spalle, una condizione da artista frustrata, una salute precaria, una conduzione domestica ingrata e pesante, quattro ragazzi da tirar su» (p. 201) le lasciano poche risorse di tempo e di pace per dedicarsi – come vorrebbe – alla lettura, alla riflessione e alla scrittura. Alcuni episodi tragici – come la morte in tenera età della figlia – la mettono ulteriormente (e duramente) alla prova. Sarà però l'incontro con il pensiero e la spiritualità di Antonio Rosmini a provocare in lei un'autentica rivoluzione interiore e l'inizio di un percorso affascinante nelle profondità del cuore, così come documentano le tante pagine di diario e le tante lettere che sono fortunatamente giunte sino a noi. Ripercorrendo la vita di Angelina, questo libro – molto ben scritto – si offre così a una lettura su più livelli, risultando di grande interesse non soltanto agli estimatori di questa figura di donna e di scrittrice, ma anche a chi sia interessato alla condizione femminile degli inizi del Novecento, alla Sicilia di quell'epoca, come anche all'influsso che la filosofia e la spiritualità di Antonio Rosmini hanno avuto su alcune delle figure di maggior rilievo della nostra cultura nazionale, perlomeno da Manzoni in avanti.

Segnalazioni

Da questo numero, diamo notizia delle pubblicazioni dei membri del comitato scientifico e della redazione di *Munera*: perlomeno di quelle più recenti e più importanti. Un aggiornamento delle pubblicazioni sarà proposto in ogni numero. Speriamo così di permettere ai nostri lettori di conoscere meglio chi *fa* la loro rivista.

COMITATO SCIENTIFICO

MARIA ROSA ANTOGNAZZA

Hugo Grotius, *The Truth of the Christian Religion*, London, 1743 (ed.), Liberty Fund, Indianapolis 2012.

Leibniz: An Intellectual Biography, Cambridge University Press, Cambridge 2009 (paperback ed. 2011).

Leibniz on the Trinity and the Incarnation: Reason and Revelation in the Seventeenth Century, Yale University Press, New Haven, CT 2007.

RENATO BALDUZZI

La responsabilità professionale in ambito sanitario (ed.), Il Mulino, Bologna 2010.

Trent'anni di Servizio sanitario nazionale: un confronto interdisciplinare (ed.), Il Mulino, Bologna 2009.

Ancora famiglia? La famiglia tra natura e cultura (ed. con I. Sanna), AVE, Roma 2007.

ALBERTO BONDOLFI

La mort assistée en arguments (ed. con altri), Médecine et Hygiène, Genève 2007.

Dietrich Bonhoeffer. Autonomie, suivance et responsabilité (ed. con altri), Cerf, Paris 2007.

Die Zukunft der Transplantation von Zellen, Geweben und Organen (ed. con altri), Schwabe, Basel 2007.

GIANANTONIO BORGONOVO

Torah e storiografie dell'Antico Testamento (con collaboratori), ElleDiCi, Leumann 2012.

Processo esegetico ed ermeneutica credente: una polarità intrinseca alla Bibbia (ed. con altri), EDB, Bologna 2010.

PAOLO BRANCA

Amico dell'ultimo istante, Cittadella, Assisi 2009.

Destini incrociati. Europa e Islam (con A. Cuciniello), Fond. Achille e Giulia Boroli, Novara 2007.

Yalla Italia! Le vere sfide dell'integrazione di arabi e musulmani nel nostro Paese, pref. di Gad Lerner, Edizioni Lavoro, Roma 2007.

PIERRE-YVES BRANDT

Des enfants dessinent Dieu : Oiseaux, mangas, soleils et couleurs... (con altri), Labor et Fides, Genève 2010.

La conversion religieuse: Analyses psychologiques, anthropologiques et sociologiques (ed. con altri), Labor et Fides, Genève 2009.

ANGELO CALOIA

Lezioni di economia politica, Vita e Pensiero, Milano 2008.

ANNAMARIA CASCETTA

L'uomo e la rappresentazione. Fondazioni antropologiche della rappresentazione mediale e dal vivo (ed. con altri), Vita e Pensiero, Milano 2012.

La cultura della rappresentazione nella Milano del Settecento: discontinuità e permanenze (ed. con altri), Bulzoni, Roma 2010.

La tragedia nel teatro del Novecento. Tragico e drammaturgia in un secolo al limite, Laterza, Roma 2009.

CARLO CIROTTA

Citologia & Istologia (con altri), Idelson-Gnocchi, Napoli 2010².

Le mani sull'uomo. Quali frontiere per la biotecnologia? (ed. con altri), AVE, Roma 2005.

MARIA ANTONIETTA CRIPPA

M.-A. Couturier, *Un'avventura per l'arte sacra* (ed.), Jaca Book, Milano 2011.

Verso Expo Milano 2015 (ed. con altri), Electa, Milano 2011.

Gaudí: la Sagrada familia (ed.), Jaca Book, Milano 2011².

GABRIO FORTI

Giustizia e letteratura I (ed. con altri), Vita e Pensiero, Milano 2012.

Il problema della medicina difensiva (ed. con altri), ETS, Pisa 2010.

La televisione del crimine (ed. con altri), Vita e Pensiero, Milano 2005.

ANDREA GRILLO

Introduzione alla teologia liturgica. Approccio teorico alla liturgia e ai sacramenti cristiani, EMP-Abbazia S. Giustina, Padova 2011.

Riti che educano. I sette sacramenti, Cittadella, Assisi 2011.

Uomini liberi di buone parole. Due riflessioni per l'anno sacerdotale, Cittadella, Assisi 2010.

GABRIELLA MANGIAROTTI

Infanzia: una scommessa sul destino della nostra società (ed. con altri), Lulu Press, New York 2006.

Bambini o figli?, Vita e Pensiero, Milano 2005.

Sulle tracce dell'infanzia, Vita e Pensiero, Milano 2005.

VIRGILIO MELCHIORRE

Il Nome impossibile, Vita e Pensiero, Milano 2011.

Breviario di metafisica, Morcelliana, Brescia 2011.

Essere persona: natura e struttura, Fondazione Achille e Giulia Boroli, Milano 2007.

FRANCESCO MERCADANTE

Disordine e ordine. Il fattore mimetico in politica e nella storia (ed. con altri), Giuffrè, Milano 2012.

G. CAPOGRASSI, *La vita etica* (ed. con altri), Bompiani, Milano 2008.

Eguaglianza e diritto di voto: il popolo dei minori, Giuffrè, Milano 2004.

BRUNO MONTANARI

Luoghi della filosofia del diritto: idee, strutture, mutamenti (ed.), Giappichelli, Torino 2012.

Il potere delle immagini: tecnologia, spazi urbani e luoghi politici (ed. con altri), Giappichelli, Torino 2011.

Il pensiero giuridico di Francesco Santoro Passarelli (ed.), Giappichelli, Torino 2010.

MAURO MARIA MORFINO

L'Omelia. La Parola con le nostre parole, Alghero 2012.

"La fede viene dall'ascolto" (Rm 10,17). Obbedire alla Parola per crescere nella fede, Alghero 2012.

Vivre la Parole pour la comprendre. L'enseignement des Sages juifs et des Pères de l'Église, Lethielleux, Paris 2007.

PAOLO PRODI

Storia moderna o genesi della modernità?, Il Mulino, Bologna 2012.

Il paradigma tridentino: un'epoca della storia della Chiesa, Morcelliana, Brescia 2010.

Settimo non rubare. Furto e mercato nella storia dell'Occidente, Il Mulino, Bologna 2009.

ADRIAN SCHENKER

Anfänge der Textgeschichte des Alten Testaments. Studien zu Entstehung und Verhältnis der frühesten Textformen, Kohlhammer, Stuttgart 2011.

Archaeology of the Books of Samuel. The Entangling of the Textual and Literary History (ed. con altri), Brill, Leiden-Boston 2010.

Un carrefour dans l'histoire de la Bible. Du texte à la théologie au IIe siècle av. J.-C. (con I. Himbaza), Academic Press-Vandenhoeck & Ruprecht, Fribourg-Göttingen 2007.

MARCO TROMBETTA

Determinants of voluntary information disclosure: impact of choice of the disclosure measure (con C. Abad e F. Bravo), "Spanish Review of Finance and Accounting", vol. 39 (147), 2010, pp. 393-420.

Disclosure indices design: does it make a difference? (con C. Abad e F. Bravo), "Spanish Review of Finance and Accounting", vol. 12 (2), 2009, pp. 253-277.

Forward looking disclosures, financial verifiability and analysts' forecasts: A study of cross-listed European firms (con S. Beretta e S. Bozzolan), "European Accounting Review", vol. 18(3), 2009, pp. 435-473.

GHISLAIN WATERLOT

La mystique face aux guerres mondiales (ed. con altri), PUF, Paris 2010.

La théologie politique de Rousseau (ed.), Presses Universitaires de Rennes, Rennes 2010.

Les Deux Sources de la morale et de la religion de Henri Bergson (ed.), PUF, Paris 2008.

LAURA ZANFRINI

Leggere la disoccupazione. Progettare le politiche (ed. con altri), La Scuola, Brescia 2012.

Sociologia delle differenze e delle disuguaglianze (ed.), Zanichelli, Bologna 2011.

Policies on irregular migrants. Volume I: Italy and Germany (con W. Kluth), Council of Europe Publishing, Strasbourg 2008.

REDAZIONE

MARIA CRISTINA ALBONICO

Alcune poesie di Ripano Eupilino (= ed. naz. delle opere di G. Parini) (ed.),

Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma 2011.

Tra modernismo e modernità letteraria, EduCatt, Milano 2009.

Tra bugie e fughe: la crescita di Pinocchio, EduCatt, Milano 2009.

SANDRA BERNASCONI

Come la fede l'amore (con G. Pugliesi), Cittadella, Assisi 2010.

STEFANO BIANCU

Saggio sull'autorità, EduCatt, Milano 2012.

L'uomo e la rappresentazione. Fondazioni antropologiche della rappresentazione mediale e dal vivo (ed. con altri), Vita e Pensiero, Milano 2012.

Culpabilité et rétribution: essais de philosophie pénale (ed. con altri), Schwabe, Basel 2011.

MARIACHIARA FINCATI

New Testament Quotations and the Text of the Ambrosian Hexateuch, in *Die Septuaginta – Entstehung, Sprache, Geschichte*, Mohr Siebeck, Tübingen 2012.

Il martirio di Perpetua, Cittadella, Assisi 2010.

Per la storia dell'Esateuco Ambrosiano A 147 inf., «Aevum» 83 (2009), pp. 299-339.

PIERLUIGI GALLI STAMPINO

I cinque gradini, Cittadella, Assisi 2009.

MATTEO GARZETTI

Canti per la messa ambrosiana (ed. con altri), Signum Ambrosianum, Milano 2012.

Lucernari ambrosiani: la tradizione manoscritta delle melodie, «Rivista Internazionale di Musica Sacra», 31 (2010), pp. 13-160.

GIROLAMO PUGLIESI

Un Canone per il Teatro Arabo. Una lettura de Qālabu-nā al-masrahī di Tawfiq al-Hakīm, EduCatt, Milano 2010.

Come la fede l'amore (con S. Bernasconi), Cittadella, Assisi 2010.

Il corpo (ed. con S. Biancu), Cittadella, Assisi 2009.

ELENA RAPONI

Antonio Fogazzaro/Carl Muth: Carteggio (1903-1910) (ed.), Accademia Olimpica, Vicenza 2010.

H. VON HOFMANNSTHAL, *L'incorruttibile* (ed.), Einaudi, Torino 2010.

H. VON HOFMANNSTHAL, *L'Uomo difficile / Der Schwierige* (ed.), Quodlibet, Macerata 2007.

MONICA RIMOLDI

La critica al cristianesimo e alla teologia. L'interpretazione di Mc 16,15-16 negli scritti hegeliani di Tübinga e Berna, in M.C. Bartolomei (ed.), *La Filosofia e il Grande Codice: libertà del pensiero – fissità della scrittura?*, Claudiana, Torino 2012, pp. 193-222.

ANNA SCISCI

La conciliazione: una questione al femminile? (con G. Galeotti), I.S.U. Università Cattolica, Milano 2006.

Differenze di genere, famiglia, lavoro: il ruolo femminile nella ricomposizione dei tempi di vita (con M. Vinci), Carocci, Roma 2002.

CRISTINA UGUCCIONI

C.M. Martini, *Il dono dell'amore* (ed.), Paoline, Milano 2010.

Lasciarsi guardare da Dio. Conversazioni sul Padre nostro con Piero Coda, Anselm Grün, Bruno Maggioni, Gino Rigoldi, Angelo Scola, Paoline, Milano 2008.

Lasciarsi amare da Dio. Conversazioni sul Padre nostro con Maria Ignazia Angelini, Luigi Ciotti, Angelo Comastri, Rinaldo Fabris, PierAngelo Sequeri, Paoline, Milano 2006.

DAVIDIA ZUCHELLI

La raccolta bancaria, e Aspetti organizzativi della banca ed evoluzione del mercato bancario in Italia (con altri), in *Economia e gestione della banca*, McGrawHill, Milano 2010, pp. 59-70 e 110-113.

Le banche popolari in Marocco, in S. De Angeli (ed.), *Il credito popolare in alcune significative realtà straniere*, Vita e Pensiero, Milano 2009, pp. 141-185.

